



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"  
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO**

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 - [www.liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it](http://www.liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it) - [cais017006@istruzione.it](mailto:cais017006@istruzione.it)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"  
LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO  
VIA PITZ' E SERRA – QUARTU SANT' ELENA**

**ALLEGATO AL  
DOCUMENTO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**D. Lgs. 81/2008**

**Norma ISO 11228-1**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO  
RISCHI**

**ANNO SCOLASTICO  
2024 - 2025**

**Il presente documento si compone di n. 25 pagine**

**1. PIANO MIGLIORAMENTO SORVEGLIANZA SANITARIA**

<b>Rischio Affaticamento visivo</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività amministrativa
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischi lavoratrici madri</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività amministrativa
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività del collaboratore scolastico
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Collaboratore scolastico - bidello
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Lombalgia</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività del collaboratore scolastico
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Collaboratore scolastico - bidello
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischi lavoratrici madri</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività di recupero e di sostegno
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Insegnante di sostegno
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischi lavoratrici madri</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Attività didattica teorica
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Insegnante Insegnante di scuola secondaria di secondo grado
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente

<b>Rischio Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Laboratorio di chimica e scienze
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Alunno - Studente
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Affaticamento visivo</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Laboratorio di informatica
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Alunno - Studente
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Laboratorio grafico-artistico
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Alunno - Studente
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Laboratorio tecnico
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Alunno - Studente
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Prolungata assunzione di postura incongrua</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Manutenzione
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Esposizione ad agenti biologici</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Mensa
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Biologico (Valutazione)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Insegnante Collaboratore scolastico - bidello Alunno - Studente

<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>I lavoratori esposti ad agenti biologici sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41. La citata sorveglianza comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che</li> <li>b. comporta l'esposizione, al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro</li> <li>c. una visita medica periodica effettuata di norma una volta l'anno o con periodicità diversa stabilita dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore</li> <li>d. una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute.</li> </ol> <p>Il datore di lavoro, su parere del medico competente, dispone le vaccinazioni ritenute necessarie (es. antiepatite, antitetanica) o l'allontanamento temporaneo del lavoratore.</p> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione. Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p> <p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente. I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.</p> <p>REGISTRO DEGLI ESPOSTI E DEGLI EVENTI ACCIDENTALI Non viene o viene istituito il registro degli esposti e degli eventi accidentali di cui all'articolo 280 perché non vi sono lavoratori addetti ad attività comportanti l'uso di agenti del gruppo 3 e gruppo 4.</p>
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Chimico (Valutazione)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Collaboratore scolastico - bidello

<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>La sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti viene svolta secondo i principi generali di cui all'articolo 41, ed è effettuata dal medico competente sulla base dei risultati della valutazione del rischio che gli sono trasmessi dal datore di lavoro per il tramite del servizio di prevenzione e protezione</p> <p>Il datore di lavoro sottopone a sorveglianza sanitaria i lavoratori esposti ad agenti chimici pericolosi per la salute con livelli di esposizione superiore all'irrelevante per la salute.</p> <p>La sorveglianza viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente e resa nota ai rappresentanti per la sicurezza di lavoratori in funzione della valutazione del rischio.</p> <p>La sorveglianza sanitaria è effettuata con l'obiettivo di prevenire e scoprire tempestivamente effetti negativi per la salute, nonché prevenire effetti a lungo termine negativi per la salute e rischi di malattie croniche derivanti dall'esposizione.</p> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione;</li> <li>b. periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente con adeguata motivazione riportata nel documento di valutazione dei rischi e resa nota ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori, in funzione della valutazione del rischio e dei risultati della sorveglianza sanitaria;</li> <li>c. all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. In tale occasione il medico competente deve fornire al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.</li> </ol> <p>Il medico competente informa i lavoratori sul significato e sui risultati della sorveglianza sanitaria e rilascia copia degli accertamenti svolti.</p> <p>Il monitoraggio biologico è obbligatorio per i lavoratori esposti agli agenti per i quali è stato fissato un valore limite biologico. Dei risultati di tale monitoraggio viene informato il lavoratore interessato. I risultati di tale monitoraggio, in forma anonima, vengono allegati al documento di valutazione dei rischi e comunicati ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria riveli in un lavoratore un'alterazione apprezzabile dello stato di salute correlata ai rischi lavorativi il medico competente ne informa il lavoratore e, nel rispetto del segreto professionale, il datore di lavoro, che provvede a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sottoporre a revisione la valutazione dei rischi;</li> <li>b) sottoporre a revisione le misure predisposte per eliminare o ridurre i rischi;</li> <li>c) tenere conto del parere del medico competente nell'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre il rischio.</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio elettrico (Ambiente generico)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico)
	Impiegato amministrativo Insegnante Insegnante di sostegno Collaboratore scolastico - bidello Alunno - Studente Insegnante di scuola secondaria di secondo grado

<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Non prevista
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio elettrico INAIL (Ambiente generico)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo Insegnante Insegnante di sostegno Collaboratore scolastico - bidello Insegnante di scuola secondaria di secondo grado Alunno - Studente
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Non prevista
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio ergonomico vdt (Segreteria)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo Insegnante Alunno - Studente Insegnante di scuola secondaria di secondo grado
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>I lavoratori esposti ai rischi per la vista per gli occhi e per l'apparato muscolo-scheletrico sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41. La citata sorveglianza comprende:</p> <p>a) una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione, al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro</p> <p>b) una visita medica periodica quinquennale per i lavoratori classificati idonei o con età inferiore a 50 anni o biennale per i lavoratori classificati idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto 50 anni o con periodicità diversa stabilita dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore</p> <p>c) una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute.</p> <p>Qualora il medico competente ne evidenzia la necessità e lo prescrive il datore di lavoro dovrà fornire a sue spese ai lavoratori i dispositivi speciali di correzione visiva.</p> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione. Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p> <p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria</p>

	di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente. I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio incendio (Ambiente generico)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Insegnante Alunno - Studente Collaboratore scolastico - bidello Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo Insegnante di sostegno Insegnante di scuola secondaria di secondo grado
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Non prevista
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio meccanico (Utensili manuali)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Collaboratore scolastico - bidello
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Non prevista
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Microclima caldo (Valutazione)</b>	

<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo Insegnante Insegnante di sostegno Collaboratore scolastico - bidello Alunno - Studente Insegnante di scuola secondaria di secondo grado
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>I lavoratori che svolgono attività che implicano l'esposizione a temperature fredde sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41 a cura del medico competente.</p> <p>La sorveglianza sanitaria comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che</li> <li>comporta l'esposizione, al fine constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;</li> <li>una visita medica periodica effettuata di norma una volta l'anno o con periodicità</li> <li>diversa stabilità dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore;</li> <li>una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute;</li> <li>all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. In tale occasione il medico competente fornisce al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.</li> </ol> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione.</p>
	<p>Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p> <p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente. I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.</p> <p>Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria riveli in un lavoratore un'alterazione apprezzabile dello stato di salute correlata al rischio specifico, il medico competente ne informa il lavoratore e, nel rispetto del segreto professionale, il datore di lavoro, il quale provvederà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>sottoporre a revisione la valutazione dei rischi;</li> <li>sottoporre a revisione le misure predisposte per eliminare o ridurre i rischi.</li> </ol>
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio Microclima freddo (Valutazione)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi



<p><b>Mansioni / Lavoratori</b></p>	<p>Dirigente scolastico                  Dirigente amministrativo                  (scolastico) Impiegato                  amministrativo Insegnante                  Insegnante di sostegno                  Alunno - Studente                  Collaboratore scolastico - bidello                  Insegnante di scuola secondaria di secondo grado</p>
<p><b>Sorveglianza sanitaria</b></p>	<p>I lavoratori che svolgono attività che implicano l'esposizione a temperature fredde sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41 a cura del medico competente.                  La sorveglianza sanitaria comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che</li> <li>b. comporta l'esposizione, al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;</li> <li>c. una visita medica periodica effettuata di norma una volta l'anno o con periodicità</li> <li>d. diversa stabilita dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore;</li> <li>e. una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute;</li> <li>f. all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. In tale occasione il medico competente fornisce al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.</li> </ul> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione.                  Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p> <p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente.                  I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.</p> <p>Nel caso in cui la sorveglianza sanitaria riveli in un lavoratore un'alterazione apprezzabile dello stato di salute correlata al rischio specifico, il medico competente ne informa il lavoratore e, nel rispetto del segreto professionale, il datore di lavoro, il quale provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. sottoporre a revisione la valutazione dei rischi;</li> <li>b. sottoporre a revisione le misure predisposte per eliminare o ridurre i rischi.</li> </ul>

<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio SOLLEVAMENTO E TRASPORTO (UNI ISO 11228-1) (Valutazione)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Collaboratore scolastico - bidello Insegnante di sostegno Insegnante
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>I lavoratori che svolgono compiti che implicano attività di movimentazione manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico in particolare dorso-lombare sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41. La citata sorveglianza comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che</li> <li>comporta l'esposizione, al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro</li> <li>una visita medica periodica effettuata di norma una volta l'anno o con periodicità</li> <li>diversa stabilita dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore</li> <li>una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute.</li> </ol> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p> <p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente. I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.</p>
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio SPINTA E TRAINO (UNI ISO 11228-2) (Valutazione)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Insegnante di sostegno Insegnante Collaboratore scolastico – bidello

<b>Sorveglianza sanitaria</b>	<p>I lavoratori che svolgono compiti che implicano attività di spinta e traino manuale di carichi che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico in particolare dorso-lombare sono sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo i principi generali di cui all'articolo 41. La citata sorveglianza comprende:</p> <p>a) una visita medica preventiva effettuata prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta l'esposizione, al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro</p> <p>b) una visita medica periodica effettuata di norma una volta l'anno o con periodicità diversa stabilita dal medico competente, per controllare lo stato di salute del lavoratore</p> <p>c) una visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata al rischio professionale o alle sue condizioni di salute.</p> <p>La sorveglianza sanitaria viene effettuata dal medico sulla base del protocollo sanitario elaborato sulla base dei risultati della valutazione che gli sono trasmessi dal datore di lavoro e dal Servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>Gli accertamenti preventivi, periodici sono riportati nel protocollo sanitario allegato al presente documento o custodito presso la sede operativa.</p>
	<p>Le cartelle sanitarie e di rischio in cui sono riportati i dati della sorveglianza sanitaria di ciascun lavoratore sono custoditi presso lo studio del medico competente. I giudizi di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal medico competente per ciascun lavoratore sono conservati a cura del datore di lavoro presso la sede operativa.</p>
<b>Soggetti responsabili</b>	Medico competente
<b>Rischio stress (Personale)</b>	
<b>Fase / Rischio</b>	Rischi
<b>Mansioni / Lavoratori</b>	Dirigente scolastico Dirigente amministrativo (scolastico) Impiegato amministrativo Insegnante Insegnante di sostegno Collaboratore scolastico - bidello Alunno - Studente Insegnante di scuola secondaria di secondo grado

<p><b>Sorveglianza sanitaria</b></p>	<p>Nell'ambito delle disposizioni normative vigenti non esiste una previsione esplicita di obbligo di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti al rischio stress lavoro-correlato. La sorveglianza sanitaria, tuttavia, può essere legittimamente attuata come misura di prevenzione secondaria, quando la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità, in quanto il rischio stress lavoro-correlato rientra tra i "casi previsti dalla normativa vigente" (art. 41, comma 1, lettera a) per i quali la normativa stabilisce in maniera specifica obblighi di valutazione, gestione e prevenzione (art. 28, comma 1).</p> <p>La sorveglianza sanitaria rappresenta anche un'occasione per rilevare elementi soggettivi di percezione del rischio, che in qualunque contesto possono essere utilizzati ai fini della valutazione e dell'individuazione degli interventi di eliminazione o riduzione del rischio. Quando, quindi, si deve attuare la sorveglianza sanitaria? In tutti i casi in cui si evidenzia un rischio residuo non basso che non può essere ridotto con interventi sull'organizzazione del lavoro. Al di sotto di tale soglia sono comunque sempre possibili le visite mediche a richiesta del lavoratore (art. 41, comma 1 lettera b e comma 2 lettera c). Inoltre possono essere attuati interventi di promozione della salute (art. 25, comma 1 lettera a).</p> <p>Come per le altre tipologie di rischio, la sorveglianza sanitaria comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. visita medica</li> <li>2. accertamenti sanitari</li> <li>3. emissione del giudizio di idoneità alla mansione specifica</li> </ol> <p>Al momento della visita medica deve essere rivolta particolare attenzione alla raccolta dei dati anamnestici mirati ad indagare eventuali disturbi e/o patologie della sfera neuropsichica e psicosomatica. Nell'ambito dell'anamnesi lavorativa occorre indagare lo stato di soddisfazione/insoddisfazione per il proprio lavoro, la presenza/assenza di conflittualità con i colleghi e/o superiori, le assenze effettuate (aspettative, malattie, infortuni subiti), l'eventuale richiesta di trasferimenti e/o mobilità, le percezioni soggettive inerenti il clima organizzativo.</p> <p>Da valutare attentamente la segnalazione di manifestazione di sintomi che possono essere indice dell'insorgenza di problemi di stress lavoro-correlati e di malattie che, pur essendo diffuse in tutta la popolazione, possono trovare nello stress lavoro-correlato un fattore aggravante.</p>
<p><b>Soggetti responsabili</b></p>	<p>Medico competente</p>

## 2. PIANO MIGLIORAMENTO MANUTENZIONE

### Macchinario Amplificatore

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### Macchinario Armadio frigorifero

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### Macchinario Aspiratore a bassa velocità

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### Macchinario Attrezzatura elettrica portatile

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### Macchinario Attrezzo manuale

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### Macchinario Attrezzo strizza stracci

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
--	--

<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata
------------------	----------------------------

<b>Macchinario Avvitatore a batteria</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Bulino da intaglio</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Bulino per argilla</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Carrello con secchi e attrezzature per la pulizia</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Cassa acustica</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Cavalletto</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Colori a cera</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Colori ad acqua</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Colori ad olio</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Compensato</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Foglio da disegno</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Foglio vinilico</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Fotocopiatrice</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Fune</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto Hi-Fi</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Lavagna (in ardesia, plastificata)</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Lavagna luminosa</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Martello</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Matita</b>	
---------------------------	--



<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Microfono

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Paletta raccogli sporco

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Pallone

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Riga

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Rullo

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Scopa</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Secchio</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Spalliera</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Squadra</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Straccio</b>	
-----------------------------	--

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Tavolo da lavoro

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Tela

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Telefono

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Trapano elettrico

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

#### Macchinario Trapano portatile a batteria

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
--	--

<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata
------------------	----------------------------

<b>Macchinario Vaschetta per inchiostro</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Videoterminale</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto di climatizzazione o condizionamento</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto di riscaldamento</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto elettrico e di terra</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto idrico e sanitario</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

<b>Macchinario Impianto termico</b>	
<b>Misure da attuare per la manutenzione</b>	La manutenzione viene effettuata secondo i programmi previsti dal costruttore e dalle norme di buona tecnica. L'effettuazione della manutenzione viene registrata su apposito registro.
<b>Frequenza</b>	Frequenza: Non specificata

### 3. PIANO MIGLIORAMENTO FORMAZIONE

<b>Titolo: Corso di responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno/esterno</b>	
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.</p> <p>Le disposizioni prevedono 4 tipologie di corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulo "A" di 28 ore (di base) e secondo anzianità</li> <li>2. Modulo "B" da 12 a 68 ore specifico per Macrosettore "Ateco" e secondo anzianità</li> <li>3. Modulo "C" di 24 ore (relazionale-gestionale) per tutti</li> <li>4. Moduli di Aggiornamento quinquennali specifici per Macrosettore "Ateco" e secondo anzianità</li> </ol> <p>L'art. 32 del D.Lgs. 81/08, al comma 6, prevede per i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro la partecipazione a corsi di formazione di aggiornamento, da effettuarsi con periodicità quinquennale secondo quanto indicato nell'Accordo Stato-Regioni.</p>
<b>Tipologia corso</b>	Formazione
<b>Figure destinatarie</b>	Responsabile servizio di prevenzione
<b>Frequenza</b>	Corso svolto in data: Aggiornamento-Frequenza: 5 anni

<b>Titolo: Corso per addetti al secondo soccorso in aziende di Gruppo B</b>	
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Il D.M. 15 luglio 2003 n° 388 definisce il percorso formativo individuando le modalità, i contenuti e i tempi per la formazione in funzione della classe di appartenenza delle aziende; nella fattispecie l'incaricato dovrà frequentare un corso di formazione della durata di 12 ore suddiviso nei seguenti moduli:</p> <p>Modulo A Allertare il sistema di soccorso                      Modulo B Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro                      Modulo C Acquisire capacità di intervento pratico</p> <p>Aggiornamento                      L'aggiornamento è triennale dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto ed ha durata di 4 ore in base alla classe di appartenenza.</p>
<b>Frequenza</b>	Aggiornamento-Frequenza: 3 anni

<b>Titolo: Corso per addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione in aziende a rischio incendio medio</b>	
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Il D.M. 10 Marzo 1998 definisce il percorso formativo individuando le modalità, i contenuti e i tempi per la formazione in funzione della tipologia di attività ed al livello di rischio incendio dell'azienda; nella fattispecie l'incaricato dovrà frequentare un corso di formazione della durata di 8 ore per aziende a rischio medio suddiviso nei seguenti moduli (allegato IX):</p> <p>Modulo A L'incendio e la prevenzione (2 ore)                      Modulo B Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)                      Modulo C Esercitazioni pratiche (3 ore)</p> <p>Aggiornamento (Nota Dipartimento VVF – DCFORM, prot. n. 5987 del 23 febbraio 2011) L'aggiornamento è triennale dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto ed ha durata di 5 ore, suddiviso nei seguenti moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE (1 ora)</li> <li>2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO D'INCENDIO (1 ora)</li> <li>3) ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)</li> </ol>
<b>Tipologia corso</b>	Formazione Addestramento
<b>Frequenza</b>	Corso svolto in data: 01/12/2015 Aggiornamento-Frequenza: 3 anni

<b>Titolo: Corso di formazione generica per i lavoratori</b>	
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di rischio,</li> <li>- danno,</li> <li>- prevenzione,</li> <li>- protezione,</li> <li>- organizzazione della prevenzione aziendale,</li> <li>- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,</li> <li>- organi di vigilanza, controllo e assistenza.</li> </ul> <p>Infine, tale formazione costituisce credito formativo permanente.</p>
<b>Tipologia corso</b>	Formazione Informazione
<b>Frequenza</b>	Corso svolto in data: Aggiornamento-Frequenza: Non specificata
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 8 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e i rischi specifici di cui ai Titoli del D.Lgs. n. 81/08 successivi al I costituiscono oggetto della formazione.</p> <p>È previsto un aggiornamento quinquennale, a far data da quella di completamento del percorso formativo, di durata minima di 6 ore.</p>
<b>Tipologia corso</b>	Formazione Informazione
<b>Frequenza</b>	Corso svolto in data: Aggiornamento-Frequenza: 5 anni



<b>Titolo: Corso per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in aziende con oltre 50 lavoratori</b>	
<b>Requisiti del corso</b>	<p>Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. principi giuridici comunitari e nazionali;</li><li>b. legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;</li><li>c. principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;</li><li>d. definizione e individuazione dei fattori di rischio;</li><li>e. valutazione dei rischi;</li><li>f. individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;</li><li>g. aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;</li><li>h. nozioni di tecnica della comunicazione.</li></ul> <p>La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.</p>
<b>Tipologia corso</b>	Formazione Informazione
<b>Figure destinatarie</b>	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
<b>Frequenza</b>	Aggiornamento-Frequenza: 1 anni